



## **Comune di Udine**

**Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Distrettuale 4.5 dell'Udinese**

### **DETERMINAZIONE CON IMPEGNO DI SPESA**

**Oggetto: CIG ZAD1BF0104. Determina a contrarre. Procedura negoziata per l'affidamento di un servizio sociale a bassa soglia a beneficio di persone senza dimora e/o in condizione di grave marginalità - periodo 01/01/2017 - 31/12/2018.**

**N. det. 2016/4521/430**

**N. cron. 3931 del 16/11/2016**

### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

RICHIAMATA la Convenzione istitutiva del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Distrettuale n. 4.5 dell'Udinese, approvata dall'Assemblea dei Sindaci con la deliberazione n. 8 del 27 giugno 2012, recepita ai sensi di legge da tutti i Comuni appartenenti all'Ambito stesso;

VISTO il Decreto del Sindaco di Udine, Ente gestore dell'Ambito Distrettuale 4.5, del 23/12/2015 n. 109 con il quale è stato attribuito l'incarico di Direttore del Dipartimento Servizi alla Persona e alla Comunità per un anno a decorrere dal 01/01/2016 fino al 31/12/2016, fatte salve le modifiche organizzative da attuarsi in applicazione della L.R. 267/2014, incarico che comporta anche l'esercizio di funzioni di Dirigente del Servizio Sociale dei Comuni dell'ambito Distrettuale n. 4.5 dell'Udinese;

PRESO ATTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 19 maggio 2016 (immediatamente esecutiva) è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016/2018;

RICHIAMATE la Legge n. 328/2000 ad oggetto "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e la Legge Regionale n. 6/2006 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale", le quali assegnano ai Comuni compiti di programmazione ed organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, necessari a garantire alle persone diritti di cittadinanza sociale, qualità di vita, pari opportunità, non discriminazione, che possano ridurre le condizioni di bisogno e/o disagio individuale e familiare, di esclusione ed emarginazione, causate da difficoltà sociali, relazionali, socio-economiche;

RILEVATO che la normativa prevede che gli Enti locali realizzino il sistema integrato dei servizi sociali anche con il concorso dei soggetti del terzo settore;

VISTE le Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia, approvate nel novembre 2015 dalla Conferenza Unificata, sede congiunta della Conferenza Stato-Regioni e della Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali, le quali, tra l'altro:

- esplicitano che il complesso, dinamico e multiforme fenomeno della grave emarginazione non si esaurisce nella sfera dei bisogni primari, ma investe l'intera sfera delle necessità e delle aspettative della persona, specie sotto il profilo relazionale, emotivo ed affettivo;
- individuano chiaramente le competenze istituzionali e la cornice normativa di riferimento, indicando peraltro come la funzione programmatica e di coordinamento dell'Ente locale più prossimo diventi fattore determinante per costruire un sistema capace di valorizzare le risorse delle comunità locali (umane, economiche, progettuali ed esperienziali) e di mettere a profitto le risorse pubbliche;
- riconoscono il dato storico del contributo degli organismi del privato sociale, i quali spesso sono in grado di leggere in modo più rapido e flessibile i bisogni del territorio, sono caratterizzati da un radicamento nella comunità ed hanno un valore aggiunto di tipo relazionale;
- evidenziano che l'apporto del privato sociale, fondamentale nell'ottica della sussidiarietà, non può sostituire l'esistenza di un sistema organizzato e programmato di servizi e non può farsi carico di compiti di tutela permanente e continuativa di diritti fondamentali;
- promuovono un "modello strategico integrato" che dovrebbe facilitare gli interventi di contrasto alla grave emarginazione;

RICORDATO che l'Ambito Distrettuale n. 4.5 dell'Udinese ha, fin dal 2009, sostenuto azioni ed interventi di prevenzione e contrasto a tutte le forme di emarginazione e di povertà economica e relazionale, tramite azioni di presa in carico personalizzata delle persone senza fissa dimora e/o in condizione di grave marginalità, rispettose della dignità e delle scelte individuali dei beneficiari, che hanno interessato in media 50 persone all'anno, grazie a una collaborazione pubblico-privato (soggetti del terzo settore) in un'ottica di cooperazione formalizzata in Protocolli di intesa sottoscritti da Enti istituzionali e soggetti del privato sociale;

RILEVATO che i casi di cui sopra sono in aumento e che si rende pertanto necessario prevedere servizi anche per la fase precedente la presa in carico da parte dei servizi istituzionali, i c.d. servizi di "bassa soglia", destinati a coloro che, per scelta o per mancanza di conoscenza ed informazione, non hanno avuto accesso ai servizi istituzionali;

CONSIDERATO che dette azioni hanno la finalità di:

- effettuare una mappatura e un monitoraggio sistematico della situazione mediante l'acquisizione di informazioni relative alle persone senza dimora e in condizione di grave marginalità presenti nel territorio dell'Ambito;
- attivare forme di contatto nei luoghi di frequenza abituale delle persone in condizione di disagio e marginalità, in modo da realizzare un primo affiancamento finalizzato a stabilire una relazione di fiducia che consenta di sviluppare la conoscenza delle persone contattate e dei loro bisogni prioritari;
- agire principalmente per ridurre il danno, prevenire la progressiva esclusione o marginalizzazione ed offrire alla persona un affiancamento educativo finalizzato all'accettazione di una presa in carico integrata da parte dei servizi del territorio, nel rispetto della dignità e delle scelte individuali della persona stessa, nonché all'eventuale successivo accompagnamento ai servizi istituzionali e/o del privato sociale ivi presenti;

RICORDATO che alcuni Comuni dell'Ambito, , negli anni precedenti, hanno realizzato progettualità rivolte a persone "socialmente deboli", attivando risorse proprie e del privato sociale, come ad esempio il Comune di Udine che, unitamente ad altri soggetti del terzo settore, ha realizzato un progetto consistente nell'attivazione di un centro di pronta accoglienza denominato "Casa di accoglienza notturna Il Fogolâr" e di un sistema che prevede l'erogazione integrata di servizi alla persona, interventi socio-sanitari e servizi per l'accompagnamento e il reinserimento

sociale, regolato anche da una convenzione triennale per la gestione del servizio di ospitalità presso la struttura di pronta accoglienza notturna;

RICHIAMATA l'Intesa tra Enti istituzionali e soggetti del privato sociale per il sostegno ai processi di inclusione sociale in favore di persone e famiglie a rischio di svantaggio, esclusione sociale e marginalità, approvata dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 1 del 26/01/2016 e sottoscritta in data 26/02/2016, la quale ha la finalità di sostenere processi integrati di aiuto, sostegno ed accompagnamento in favore delle suddette persone e/o nuclei familiari;

DATO ATTO che fin dal 2009 l'Ambito Distrettuale ha realizzato un progetto denominato "Equipe di contatto", mediante il quale nei confronti delle persone senza dimora e/o in condizione di grave marginalità, raggiunte nei loro luoghi di frequentazione abituale, vengono attivati interventi mirati a minimizzare le situazioni di disagio e di esclusione e a realizzare percorsi di accompagnamento, comunque nel rispetto delle scelte individuali, verso la presa in carico da parte dei servizi istituzionali;

RITENUTO di dover potenziare, in un quadro organico, il sistema di servizi e interventi a bassa soglia a beneficio dei cittadini, italiani o stranieri legalmente soggiornanti o temporaneamente presenti nel territorio dell'Ambito (Comuni di Campoformido, Martignacco, Pagnacco, Pasian di Prato, Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Tavagnacco e Udine), che si trovino senza dimora e/o in condizione di grave marginalità, per i quali non sia già intervenuta alcuna presa in carico da parte dei servizi preposti;

TENUTO conto che i suddetti servizi sono caratterizzati da un rapporto informale tra operatori ed utenti e dal massimo livello di accessibilità, essendo la maggiore età, di norma, l'unico requisito a tal fine richiesto;

CONSIDERATO che gli interventi sopra descritti rientrano nel novero dei servizi sociali ed in particolare sono inclusi nell'Allegato IX ed individuati dalla descrizione "Servizi sanitari, servizi sociali e servizi connessi", specificamente identificati dal codice CPV 853100005;

RILEVATO che, in relazione alle caratteristiche qualitative e quantitative dei servizi da prestare, la spesa complessiva presunta per il periodo indicativo dal 01/01/2017 al 31/12/2018 è pari a complessivi € 35.720,00.= (I.V.A. Esclusa) e che detto appalto non comporta oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenza in quanto realizza azioni ed interventi in contesti in cui, per definizione, non sono presenti altri servizi;

RITENUTO che, nonostante il valore complessivo del servizio, al fine di garantire la trasparenza e la correttezza dell'azione amministrativa, la procedura più idonea individuata per l'aggiudicazione dell'appalto di cui sopra sia quella della procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016;

EVIDENZIATA, per quanto più sopra richiamato, l'opportunità di riservare la partecipazione alla procedura in oggetto ai soggetti di cui all'art. 2 del D.P.C.M. 30 marzo 2001, in conformità a quanto disposto dagli artt. 4 e 5 del medesimo D.P.C.M.;

DATO ATTO che:

- si procederà come previsto dall'art. 36, c. 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, all'affidamento del servizio sociale indicato previa pubblicazione di Avviso pubblico recante invito a presentare manifestazioni di interesse a partecipare alla procedura negoziata;
- tutti coloro che presenteranno la manifestazione di interesse verranno inclusi in un apposito elenco e saranno invitati a presentare offerta tramite lettera d'invito nella quale verranno fornite le ulteriori informazioni necessarie per la partecipazione alla procedura negoziata in oggetto secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, c. 3, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, fatto salvo il procedimento di verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 97, c. 3, del D.Lgs. 50/2016 e fermo restando il fatto che la presentazione della manifestazione di interesse seguita dall'ammissione dell'aspirante concorrente nell'elenco dei soggetti invitati a partecipare alla procedura non costituisce prova di possesso dei requisiti generali richiesti per l'affidamento dell'incarico, che dovranno essere dichiarati dagli interessati ed accertati dagli uffici tecnico-amministrativi dell'Ambito in occasione della procedura negoziata di affidamento;
- il presente atto verrà pubblicato sul sito web del Comune di Udine, Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni ([www.comune.udine.gov.it](http://www.comune.udine.gov.it) - Homepage – parte “Bandi di gara e appalti”) per n. 15 (quindici) giorni lavorativi;
- la scelta dell'affidatario sarà resa nota mediante la pubblicazione dell'esito della procedura sul sito web del Comune di Udine, Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni ([www.comune.udine.gov.it](http://www.comune.udine.gov.it) - Homepage – parte “Bandi di gara e appalti”);
- il dott. Filippo Toscano, Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni, è il Responsabile Unico del procedimento, che esaminerà e valuterà le manifestazioni di interesse pervenute

mediante verifica del possesso dei requisiti dichiarati e della conformità della manifestazione di interesse e della documentazione presentata a quanto previsto dall'Avviso di cui all'allegato sub A), con conseguente invito a partecipare alla procedura o esclusione dalla stessa;

VISTI gli atti della procedura in oggetto, di seguito elencati:

- Avviso e modello di manifestazione di interesse, allegati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati 1, 2 e 3, e schema di Lettera di invito / Disciplinare, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ancorché non materialmente allegati;

RITENUTO pertanto di:

- ? approvare la bozza dell'Avviso pubblico, riservata ai soggetti di cui all'art. 2 del D.P.C.M. 30 marzo 2001, recante l'invito a presentare manifestazioni di interesse a partecipare alla procedura negoziata per l'affidamento del servizio sociale a bassa soglia a beneficio delle persone senza dimora e/o in condizione di grave marginalità per il periodo 01/01/2017 – 31/12/2018 nonché il modello di manifestazione d'interesse ad essa accluso, entrambi allegati al presente provvedimento e parti integranti dello stesso;
- ? approvare il Capitolato Speciale d'Appalto ed i relativi allegati 1, allegato 2) e allegato 3), nonché lo schema di lettera d'invito comprendente anche il disciplinare d'incarico per l'affidamento dell'attività in oggetto, documenti considerati tutti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ancorché non materialmente allegati;
- ? pubblicare il suddetto Avviso sul sito web del Comune di Udine, Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni ([www.comune.udine.gov.it](http://www.comune.udine.gov.it) Homepage - parte "Bandi di gara e appalti") per n. 15 (quindici) giorni lavorativi, a far data dal giorno in cui il presente provvedimento sarà reso esecutivo;
- ? inoltrare a tutti coloro che, avendo dichiarato il possesso dei requisiti a tal fine prescritti, manifesteranno interesse a partecipare alla procedura in parola, la lettera di invito a partecipare alla procedura medesima unitamente alla documentazione a ciò necessaria;

RITENUTO di assumere idonea prenotazione di impegno di spesa, pari a complessivi € 43.578,40.=

(IVA 22% inclusa), a valersi sul cap. 6154/5 “Altri servizi – Area inclusione sociale”, COS 441 Gestione Ambito Socio-Assistenziale, P.C.F. 1.3.2.99.999, come sotto riportato:

<b>Eserc.</b>	<b>EPF</b>	<b>CIG</b>	<b>Cap./Art.</b>	<b>Descrizione capitolo</b>	<b>Importo</b>	<b>Soggetto</b>
2017	2017	<b>ZAD1BF0104</b>	6154 / 5	Altri servizi – Area inclusione sociale	21.789,20	
2018	2018	<b>ZAD1BF0104</b>	6154 / 5	Altri servizi – Area inclusione sociale	21.789,20	

nelle more dell’assunzione dell’impegno definitivo di spesa da assumersi con il provvedimento dirigenziale di aggiudicazione dell'appalto;

DATO ATTO che la spesa di cui sopra trova copertura con quota parte del Fondo Sociale Regionale assegnato all'Ambito annualmente ex art. 39 della L.R. 6/2006 e che, qualora venisse prorogata la programmazione triennale del Piano di Zona (2013/2015, con proroga al 2016), la medesima spesa verrà sostenuta con finanziamento di cui all'Obiettivo 3 del Piano di Zona (Azione “Pronto intervento per le situazioni di emergenza sociale”);

ACCERTATO che il codice CIG rilasciato da parte dell'ANAC, relativo all'affidamento di cui alla presente determinazione dirigenziale e' il seguente: **ZAD1BF0104**;

DATO ATTO che la Deliberazione dell’Autorità nazionale anticorruzione del 22/12/2015, “Attuazione dell’articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2016”, all'art. 2, dispone l'esenzione dalla contribuzione dovuta all'Autorità nazionale anticorruzione dalle stazioni appaltanti per gare con importo “inferiore a € 40.000”;

PRECISATO che si è dato e si darà seguito a tutto quanto previsto dalla normativa vigente in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, amministrazione trasparente, norme anticorruzione e rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

DATO ATTO, inoltre, che il soggetto aggiudicatario sarà tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall’art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm.ii., al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all’appalto e che, qualora non assolvesse a detti obblighi, l'Ambito risolverà il contratto di diritto ai sensi del c. 8 del medesimo art. 3 della L. 136/2010 e dell’art. 1456 C.C.;

RITENUTO, in relazione alla natura del servizio da affidare in appalto, di utilizzare, per l’individuazione della migliore offerta, il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ed altresì di procedere all’aggiudicazione del servizio anche nel caso di presentazione o ammissione di

una sola offerta valida;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 51, c. 1, del D. Lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti indicano la motivazione circa la mancata suddivisione dell'appalto in lotti;

RITENUTO, anche in ragione dell'importo a base dell'appalto in oggetto, di non suddividere in lotti detto appalto, per le seguenti motivazioni:

- garanzia di unitarietà ed omogeneità nella realizzazione delle attività oggetto dell'appalto, qualificate tutte come principali e non scorporabili, per cui è particolarmente opportuno che il servizio sia affidato nella sua interezza ad un solo soggetto aggiudicatario;
- vantaggi tecnico-organizzativi nella gestione dell'appalto derivanti alla stazione appaltante dall'interlocuzione con un unico soggetto imprenditoriale;

DATO ATTO che il presente appalto non ha ad oggetto le categorie merceologiche di cui all'art. 1, c. 7, del D.L. 95/2012, convertito in L. 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta, e che non è possibile fare ricorso, per le caratteristiche delle attività oggetto della procedura in parola, al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.);

ACCERTATO che per il servizio di che trattasi non sono attive Convenzioni CONSIP ai sensi dell'art. 26 della Legge 448/99 e che la tipologia dello stesso non corrisponde ai Metaprodotto previsti nel Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 36, c. 6, del D.Lgs. 50/2016;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il D.lgs. 18.04.2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il Regolamento comunale del sistema integrato dei controlli interni;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Ambito Socio-Assistenziale n. 4.5 dell'Udinese;

VISTO lo Statuto Comunale;



## DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, di:

1. approvare la bozza dell'Avviso pubblico, riservato ai soggetti di cui all'art. 2 del D.P.C.M. 30 marzo 2001, recante l'invito a presentare manifestazioni di interesse, a partecipare alla procedura negoziata per l'affidamento del servizio sociale a bassa soglia a beneficio delle persone senza dimora e/o in condizione di grave marginalità per il periodo 01/01/2017 – 31/12/2018, nonché il relativo modello da utilizzare per le manifestazioni d'interesse, entrambi allegati al presente provvedimento e parti integranti dello stesso;
2. approvare il Capitolato Speciale d'Appalto ed i relativi allegati 1, allegato 2) e allegato 3), nonché lo schema di lettera d'invito comprendente anche il disciplinare d'incarico per l'affidamento dell'attività in oggetto, quali documenti facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ancorché non materialmente allegati;
3. pubblicare l'Avviso di cui al punto 1 sul sito web istituzionale del Comune di Udine, Ente Comune di Udine – Gestore del Servizio Sociale dei Comuni ([www.comune.udine.gov.it](http://www.comune.udine.gov.it) – Homepage – parte “Bandi di gara e appalti”) per n. 15 giorni, a far data dall'esecutività del presente provvedimento;
4. dare atto che l'invio della manifestazione di interesse a partecipare alla procedura non costituisce prova di possesso dei requisiti generali richiesti per l'affidamento dell'incarico, i quali dovranno essere dichiarati dagli interessati ed accertati dagli uffici tecnico-amministrativi dell'Ambito in occasione dell'espletamento della procedura negoziata;
5. precisare che l'Avviso di cui trattasi è finalizzato ad un'indagine di mercato e non costituisce proposta contrattuale ma è da intendersi come mera raccolta di manifestazioni di interesse che non comporta né diritti di prelazione o preferenza, né impegni o vincoli sia per i soggetti che presenteranno manifestazione di interesse, sia per l'Ambito, che sarà libero di seguire anche altre procedure;
6. inoltrare, successivamente alla scadenza fissata nell'Avviso di cui sopra, e salvo quanto precisato nel precedente punto, la lettera di invito a partecipare alla procedura in parola unitamente alla documentazione a ciò necessaria di cui al punto 2 ai soggetti inclusi in un Elenco comprendente i soggetti che entro il predetto termine avranno manifestato il loro interesse a partecipare a tale procedura ed avranno dichiarato il possesso dei requisiti a tal

fine prescritti;

7. dare atto che si procederà alla pubblicazione dell'esito finale della procedura negoziata sul sito web istituzionale del Comune di Udine, Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni ([www.comune.udine.gov.it](http://www.comune.udine.gov.it) – Homepage – parte “Bandi di gara e appalti”);
8. individuare nella persona del dott. Filippo Toscano, Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni, il Responsabile Unico del Procedimento;
9. prenotare, nelle more dell'assunzione dell'impegno definitivo di spesa da assumersi con il provvedimento dirigenziale di aggiudicazione dell'appalto, la somma di complessivi € 43.578,40.=, comprensiva di I.V.A. al 22%, per la realizzazione dell'attività oggetto dell'appalto per il periodo 01/01/2017 – 31/12/2018, compatibilmente con la conclusione del procedimento di aggiudicazione dell'appalto, al cap. 6154/7 “Altri servizi – Governo della rete sociale”, COS 441 Gestione Ambito Socio-Assistenziale, P.C.F. 1.3.2.99.999, imputandola come indicato di seguito:

Eserc.	EPF	CIG	Cap./Art.	Descrizione capitolo	Importo	Soggetto
2017	2017	<b>ZAD1BF0104</b>	6154 / 5	Altri servizi – Area inclusione sociale	21.789,20	
2018	2018	<b>ZAD1BF0104</b>	6154 / 5	Altri servizi – Area inclusione sociale	21.789,20	

10. dare atto che l'Autorità Nazionale AntiCorruzione ha assegnato alla procedura in oggetto il **CIG ZAD1BF0104**;
11. dare atto che la spesa di cui sopra trova copertura con quota parte del Fondo Sociale Regionale assegnato all'Ambito annualmente ex art. 39 della L.R. 6/2006 e che, qualora venisse prorogata la programmazione triennale del Piano di Zona (2013/2015, con proroga al 2016), la medesima spesa verrà sostenuta con finanziamento di cui all'Obiettivo 3 del Piano di Zona;
12. dare atto che la stipulazione del contratto per la realizzazione dei servizi oggetto della procedura in parola avverrà mediante scrittura privata, come disciplinato dall'art. 32, c. 14, del D. Lgs. 50/2016;
13. attestare, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, e dell'art. 10 del Regolamento del sistema integrato dei controlli interni del Comune di Udine, la regolarità tecnica del presente

atto, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa svolta;

14. dare atto che, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

dott. Filippo Toscano

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: FILIPPO TOSCANO

CODICE FISCALE: TSCFPP55R06H224U

DATA FIRMA: 16/11/2016 17:52:13

IMPRONTA: 48FC290AF81F2C2AE85BD4B955D6BCC9A8CB2DE535D56861E1E0E770B9134657  
A8CB2DE535D56861E1E0E770B913465748838C6EE61EBE2F21D791EB08D61E11  
48838C6EE61EBE2F21D791EB08D61E1173440491BA2F7108AB2DA1BEB09726D2  
73440491BA2F7108AB2DA1BEB09726D272D66B927F632523A7744DFD7CEB0821